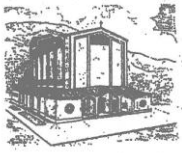


Parrocchie Sant'Antonio di Padova e Sacro Cuore di Gesù

canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio - Sacro Cuore"

sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>



10 novembre 2024 XXXII Domenica del Tempo Ordinario

**Festa del Ringraziamento al Signore
per i frutti della terra e del nostro lavoro**

Pane bianco, pane nero

Attorno a te il pane non manca. Ringrazia il Signore!
Del resto non si tratta solo di farina.
Tu stesso hai bisogno anche di altro pane
per vivere una vita veramente umana:
il pane bianco dell'amicizia, dell'accoglienza,
del rispetto, dell'aiuto reciproco,
dell'amore fraterno, della giustizia, della libertà,
quello dei diritti e delle responsabilità,
quello della salute e della cultura.
Tutto questo, condividilo:
sarai "fratello" con tutti gli uomini.
Ma c'è anche il pane nero:
quello della povertà,
della sofferenza, della solitudine,
della disperazione, della malattia, dell'ignoranza.
Se non saprai condividere anche questo,
non sei discepolo del Signore.
Se non dividerai il pane,
quello bianco e quello nero,
resterai nella situazione dei due discepoli di Emmaus:
erano vicinissimi al Cristo,
camminavano accanto a Lui,
ma non potevano riconoscerlo...
Lo riconobbero solo allo spezzare il pane".
(Card. KIM - Corea).

Prima Lettura

La vedova fece con la sua farina una piccola focaccia e la portò a Elìa.

Dal primo libro dei Re (1Re 17,10-16)

In quei giorni, il profeta Elìa si alzò e andò a Sarèpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere».

Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo».

Elìa le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra"».

Quella andò e fece come aveva detto Elìa; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elìa. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 145)

R. Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri. R.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri. R.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre, -

il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. R.

Seconda Lettura

Cristo si è offerto una volta per tutte per togliere i peccati di molti.

Dalla lettera agli Ebrei (Eb 9,24-28)

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza. *Parola di Dio*

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli. (Mt 5,3)

Alleluia.

Vangelo

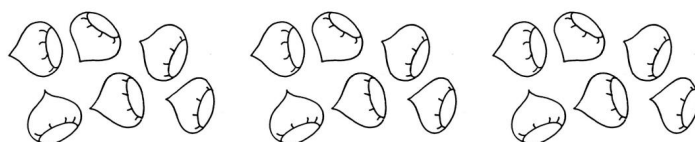
Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 12,38-44)

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».



Settimana 10-17 novembre 2024

Avvisi

I CIRCOLI PENSIONATI E ANZIANI DELLE DUE PARROCCHIE SI TROVANO
In Sacro Cuore ogni martedì, dalle 15 alle 17
in Sant'Antonio ogni mercoledì, dalle 15 alle 17.

Domenica 10 novembre: Giornata del ringraziamento per i frutti della terra e del lavoro agricolo.

Sabato 16 novembre, ore 20:30 nella chiesa del Sacro Cuore: concerto di beneficenza a favore dell'associazione di aiuti umanitari in Ucraina "Aiutiamoli a vivere".

Si esibiranno la Corale Città di Trento e il coro Signore delle cime.

Domenica prossima 17 novembre: Giornata Mondiale dei Poveri.

PREAVVISO

IN SANT'ANTONIO DOMENICA 8 DICEMBRE, SOLENNITÀ DI MARIA IMMACOLATA, ALLA MESSA DELLE 10.30 festeggeremo le coppie che nel 2024 compiono un anniversario importante del loro cammino nel Sacramento del matrimonio:

**5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60...
E OLTRE ANNI DI VITA CONIUGALE**

Con questo momento intendiamo ringraziare Dio per la loro testimonianza, incoraggiare gli sposi a perseverare, dare ai fidanzati e ai giovani una visione concreta e positiva del matrimonio. Poiché per le leggi sulla privacy non possiamo tenere un'anagrafe parrocchiale aggiornata (tranne i nostri registri parrocchiali), invitiamo tutti coloro che sono interessati a partecipare ad annunciarsi per tempo in ufficio parrocchiale di Sant'Antonio, di persona o per telefono (0461-932373 al mattino dalle 9 alle 11:30 dal lunedì al venerdì).

